

## **“RUOLO DELLA CITOLOGIA NASALE NEL FOLLOW-UP DELLA RINOSINUSITE CRONICA POLIPOIDE NELL'ASA-TRIAD: RISULTATI PRELIMINARI”**

**Domenico Cifarelli** - G.Larotonda, G.Asprella Libonati, G.Romano, M.V.Modugno, G.Caracciolo

Il protocollo diagnostico-terapeutico da noi adottato prevede una prima visita in cui viene posta la diagnosi endoscopica di rinosinusite cronica polipoide (RSCP) e di sottotipo di RSCP, sec. la classificazione di Stammberger, eseguendo prove allergometriche e la citologia nasale. In una seconda visita viene prescritta la TC seni paranasali ed in una terza viene posta o meno l'indicazione all'intervento.

**MATERIALI E METODI** : 223 casi (142 maschi e 81 femmine, età media di 44.8 anni) osservati nel periodo 2001/2005 e sottoposti a chirurgia endoscopica naso-sinusale. Di questi, 160 pazienti erano affetti da RSCP, 23 da RSC senza poliposi, 24 da Polipo Antro-coanale (PAC) ed il resto da altre patologie. Sono stati sottoposti a TC seni paranasali e stadati, seguendo la classificazione clinica di Stammberger e radiologica di Lund-MacKay/Kennedy . Nel 28% del campione si evidenziava una forma di allergia, mentre il 17% era intollerante all'Aspirina. I pazienti con ASA-triad sono stati seguiti nel post-operatorio con endoscopie di controllo e citologie nasali periodiche. **RISULTATI**: Nei pazienti operati per poliposi nasale, non ASA-sensibili, abbiamo ottenuto i seguenti risultati post-operatori endoscopici (follow up medio di 14 mesi): assenza di polipi 77%, micropoliposi 18%, macropoliposi 5%. Nell'ambito dei pazienti ASA-sensibili (38 pz) i risultati sono stati i seguenti: assenza di polipi 56%, micropoliposi 18%, macropoliposi 26%. I pazienti ASA-sensibili sono stati trattati sulla base dell'esame endoscopico e della citologia nasale. In particolare, la presenza di eosinofili faceva propendere per una terapia medica più o meno aggressiva (cicli di steroidi orali e topici + antileucotrienici), la loro scarsa presenza o assenza, per una terapia con CCS topici, antileucotrienici da soli o nessuna terapia. **CONCLUSIONI**: Nei casi di ASA-TRIAD stiamo utilizzando la terapia con antileucotrienici, in associazione ai CCS, con risultati promettenti. Utilizziamo la citologia nasale per monitorare il risultato della terapia e la sua graduazione, soprattutto dopo una prolungata terapia medica: questo ci aiuta a decidere se aumentare, ridurre, sospendere o modificare la terapia in dipendenza del quadro endoscopico e citologico, a tutto vantaggio della compliance del paziente. I pazienti da noi trattati in questo modo (15) sembrano avere meno facilmente recidive richiedenti revisione chirurgica. La citologia nasale positiva per presenza di eosinofili, insieme con la negatività delle prove allergologiche, è l'unico mezzo a nostra disposizione per la diagnosi. Conoscendone l'evoluzione, la terapia precoce della NARES dovrebbe bloccare l'evoluzione, così come la terapia delle forme conclamate, guidata dalla citologia nasale, ritarda la ricomparsa dei polipi.